

Foto di Miriam Alster/Ansa-Epa



Manifesti elettorali del partito Kadima con il volto di Tzipi Livni per le strade di Gerusalemme

Intervista a Tzipi Livni

«Vincerò la sfida Con me in Israele finirà il tempo della paura»

La candidata di Kadima: «Tratterò con Abu Mazen non con Hamas
La colomba della pace è sulla finestra. Apriamo i vetri, facciamola entrare»

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

INVIATO A TEL AVIV
udegiwannangeli@unita.it

Un viso oscurato e una voce di fondo che dice: «Agente del Mossad, responsabile della privatizzazione delle società governative, ministro dell'Immigrazione, della Giustizia, degli Esteri e Vice-Primo Ministro. Chi solleverebbe dubbi contro un candidato alla premiership che ha un record del genere ... se questo non fosse donna?». È lo spot elettorale forse più riuscito di questa campagna elettorale e presenta Tzipora Malka (Tzipi) Livni, 50 anni, avvocatessa di successo e leader del partito Kadima fondato da Ariel Sharon, impegnata in una corsa nella quale Benjamin Netanyahu, leader del Likud (destra), sembra essere in testa ma con un distacco che lascia ancora spazio a sviluppi e sorprese degli ultimi giorni. In un Paese dove ancora una volta le elezioni saranno determinate dai temi di sicurezza nazionale, una donna - di fronte a un ex capo di stato maggiore (il laburista Ehud Barak) e a un ex ufficiale di unità di elite (Netanyahu) - deve lavorare molto duramente per convincere gli elettori della sua capacità di gesti-

La guerra di Gaza

«Ci siamo guadagnati
la legittimità a reagire
contro i missili sparati
dalla Striscia
sulla popolazione civile»

re future situazioni militari. «Ricordo la promessa che avevo fatto a lei e al suo giornale - ci dice Tzipi Livni in una pausa della sua estenuante giornata elettorale - di concederle un'intervista se fossi diventata primo ministro. Spero che mi sia di buon auspicio». Decisa, motivata, orgogliosa: «Sono pronta - afferma - per essere messa alla prova non solo per quanto ho detto, ma anche per quanto ho fatto: ho tutte le carte per diventare primo ministro». Un premier donna, 34 anni dopo Golda Meir.

Lei è stata in prima linea nella decisione di iniziare l'operazione Piombo Fuso contro Hamas. Non è in contraddizione con la sua intenzione dichiarata di trovare una soluzione al conflitto israelo-palestinese basata sul dialogo e il negoziato?

«Israele si è ampiamente guadagnata la legittimità di reagire contro Hamas. Vorrei ricordare che la Striscia di Gaza è stata evacuata nel 2005 da qualsiasi presenza israeliana, civile e militare. I palestinesi, invece di lavo-